



Spett.le

Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente

Alla c.a. della Direzione Infrastrutture Energia

Inviata via PEC a: protocollo@pec.arera.it

Milano, 16 gennaio 2025

Oggetto: Osservazioni di IGS S.p.A. al Documento per la consultazione 473/2024/R/GAS - Criteri di regolazione tariffaria e della qualità del servizio di stoccaggio del gas naturale per il sesto periodo di regolazione (6PRS)

IGS concorda con la proposta di ARERA di non estendere i criteri ROSS al servizio di stoccaggio del gas naturale, in ragione delle peculiarità del settore, e di confermare per il sesto periodo di regolazione i criteri generali di riconoscimento dei costi vigenti nel quinto periodo.

Nell'ambito dell'**allineamento dei criteri comuni a tutti i servizi infrastrutturali** prospettato da ARERA, in coerenza con l'**obiettivo strategico OS.26**, proponiamo che vengano apportate alla regolazione dello stoccaggio gas le seguenti modifiche:

- **Accorciamento del lag temporale nel riconoscimento della rivalutazione RAB dai 2 anni previsti nel 5PRS a 1 anno** (i.e. RAB rivalutata fino all'anno $t-1$). In particolare, in sede di prima applicazione, per la tariffa dell'anno 2026, si chiede che vengano considerate le partite inflattive relative sia all'anno 2024, sia all'anno 2025¹, come già fatto per i servizi di trasporto gas, trasmissione e distribuzione elettrica. A regolazione corrente lo stoccaggio e la distribuzione gas sono gli unici settori con time lag superiori a 1 anno (si veda *Tabella 1*).
- **Introduzione del tasso di variazione per la copertura di costi incrementali legati a nuovi investimenti (Z-factor)**, come da Deliberazione 163/2023/R/COM, che consente di aggiustare la baseline dei costi operativi per la copertura di costi incrementali legati a nuovi investimenti che per loro natura non possano essere intercettati dal meccanismo di price-cap.
- **Rettifica del differenziale di β asset tra stoccaggio e trasporto gas per tenere conto dell'aumento straordinario +0,02 del β asset del trasporto operato nel 2022** (Delibera ARERA 614/2021/R/com) e non ancora trasferito anche allo stoccaggio, al fine di mantenere il differenziale storico di 0,142 tra i due servizi.

¹ Per i servizi di trasporto gas, trasmissione e distribuzione elettrica, per ridurre il time lag a 1 anno, nell'anno di raccordo (2024) è stato applicato l'indice deflatore sia dell'anno $t-1$, sia di tutti i trimestri dell'anno $t-2$ non considerati nelle precedenti tariffe (Deliberazione 497/2023/R/COM).



Tabella 1 – Trattamento deflatore per la rivalutazione dei costi del capitale investito nei diversi servizi infrastrutturali regolati dei settori del gas e dell'elettricità

Settore regolato	Time lag rivalutazione RAB (trimestri)
Trasmissione elettrica	<u>4</u>
Distribuzione elettrica	
Trasporto gas	
Rigassificazione	
Distribuzione gas	<u>7</u>
Stoccaggio gas	<u>8</u>

Cogliamo l'occasione per aprire una riflessione circa la possibilità di **valutare futuri utilizzi della risorsa mineraria introducendo nuovi meccanismi incentivanti**, ampliando quanto già proposto nel 2022 da ARERA con Deliberazione 404/2022/R/GAS, **a sostegno di nuovi progetti pilota finalizzati ad analizzare la capacità dei siti di stoccaggio di gas naturale di accogliere e gestire:**

- **altri gas rinnovabili (ad esempio l'idrogeno);**
- **anidride carbonica (CCS).**

Nel seguito si riportano le osservazioni di dettaglio ai diversi spunti di consultazione proposti da ARERA nel DCO in oggetto.



S1. Osservazioni in merito ai criteri generali per il 6PRS

Non si aggiungono ulteriori osservazioni rispetto a quanto riportato in precedenza.

S2. Osservazioni in merito alla durata del periodo regolatorio

IGS condivide la durata proposta di 4 anni per il sesto periodo regolatorio.

S3. Osservazioni in merito ai criteri di determinazione dei ricavi di riferimento

IGS condivide con gli orientamenti di ARERA. In particolare si condivide l'orientamento circa il conguaglio con la CSEA degli scostamenti tra i ricavi di riferimento definiti *ex ante* (dati previsionali *t-1*) e quelli ricalcolati *ex post* (dati consuntivi) .

S4. Osservazioni in merito ai criteri di determinazione e aggiornamento dei costi di capitale.

Criteri di efficienza e utilità degli investimenti

Relativamente ai criteri di efficienza e utilità degli investimenti, IGS apprezza la proposta di ARERA sull'introduzione di un meccanismo che possa legare il riconoscimento degli investimenti ad analisi costi-benefici con premialità e penalità per l'operatore. Si condivide la proposta di fare riferimento all'ultima analisi costi benefici presentata e non oggetto di valutazioni critiche dall'Autorità prima dell'avvio dei lavori di realizzazione delle infrastrutture.

Tenuto conto delle variazioni di prezzi registrate negli ultimi anni a causa di shock esterni si condivide l'introduzione di una franchigia. In ottica di semplificazione amministrativa si riteniamo che un valore minimo del 5% possa ridurre l'onere amministrativo in capo agli Uffici dell'Autorità senza avere significativi impatti sui clienti finali.

Per la medesima ragione si suggerisce di considerare anche delle soglie di materialità degli investimenti sotto le quali non è necessario applicare il meccanismo proposto e così anche per alcuni tipi di investimenti quali ad esempio quelli per la sicurezza degli impianti.

Focus su parametro beta

IGS non condivide la posizione di ARERA di voler diminuire il differenziale storico tra il β asset dello stoccaggio gas e quello trasporto gas in quanto:

- ARERA al punto 13.21 del DCO richiama la deliberazione 614/2021/R/COM con la quale aveva incrementato il valore del parametro β asset del trasporto (+0,02), e afferma che in quella sede non aveva ritenuto necessario adeguare il valore del β asset per il servizio di stoccaggio riducendo, di fatto, il precedente differenziale tra i valori dei due servizi (pari a +0,142) all'attuale +0,122. **Non consideriamo condivisibile tale lettura della Delibera in quanto a nostro avviso sia i ritenuti sia l'art. 9 comma 1 avevano indicato che ARERA intendesse posticipare le valutazioni sull'aggiornamento dei beta di tutti gli altri settori (e quindi anche dello**



stoccaggio) ad un successivo provvedimento e non che avesse già deciso di ridurre il differenziale tra i due settori².

- Non ci sono evidenze e/o motivazioni a sostegno di una riduzione del differenziale storico tra stoccaggio e trasporto gas.

S5. Osservazioni in merito ai criteri di determinazione e aggiornamento degli ammortamenti.

IGS apprezza l'intenzione di ARERA di introdurre una categoria di cespiti con vita utile di 15 anni per gli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'allungamento della vita utile dei pozzi e delle condotte. Si fa presente che la soglia del 10% potrebbe non essere sufficiente per coprire integralmente un intervento di ammodernamento dei pozzi che deve prevedere, come da practice di settore, una parziale sostituzione della struttura di testa-pozzo.

S6. Osservazioni in merito a determinazione e aggiornamento dei costi operativi.

IGS condivide quanto prospettato da ARERA circa i criteri di determinazione e di aggiornamento dei costi operativi per il 6PRS. Tuttavia IGS richiede che sia introdotto, in linea con quanto previsto all'art. 40 del TIROSS (i.e. "Z-factor"), un parametro di variazione della baseline dei costi operativi per tener conto di costi incrementali previsti per l'entrata in esercizio di nuovi investimenti. Tale parametro dovrebbe essere attivabile su istanza dell'operatore.

S14. Osservazioni in merito all'approvazione dei ricavi di riferimento e alla gestione degli scostamenti.

IGS condivide quanto prospettato da ARERA.

Si suggerisce di definire una specifica finestra temporale per la regolazione con CSEA delle partite pregresse relative alla rivalutazione della RAB, che potrebbero emergere in esito al procedimento di cui al DCO 340/2024/R/COM.

² All'art 9 comma 1 della Deliberazione 614/2021/R/COM "Con successivo procedimento l'Autorità provvederà a rivedere i criteri di aggiornamento del parametro β asset per tutti i servizi infrastrutturali regolati dei settori elettrico e gas, previsti dal TIWACC 2016-2021. Tale revisione, inclusi gli ulteriori approfondimenti in merito alla differenziazione del parametro β asset tra i vari servizi regolati, sarà completata entro l'aggiornamento del WACC per il secondo sub-periodo".